

# per

Dr. **Andrea Messeri**, dirigente medico, responsabile Cure Palliative e Terapia del dolore Ospedale A. Meyer

\* \* \* \* \*

*Quale aspetto della sua professione ritiene particolarmente idoneo per trasmettere al volontario le competenze oggi deve avere?*

Ritengo che sia importante trasmettere al volontario l'importanza dello stare accanto al paziente, a volte anche in silenzio, con empatia e partecipazione emotiva. Nella mia professione è fondamentale la comunicazione non verbale, la capacità di aspettare e rispettare i tempi di tutti. Guardare al sistema famiglia.

*Cosa principalmente si aspetta di trasferire ai volontari attraverso questo corso "Insieme per l'oncologia"?*

Mi aspetto di riuscire a raccontare la mia esperienza in modo che i volontari possano capire l'importanza della presenza e il riuscire a esserci anche nel fine vita. È difficile, doloroso, ma molto importante per il paziente e i suoi familiari.

*Le chiediamo di definire il volontariato in tre parole: quali e perché, secondo lei, sono le più appropriate.*

Il volontariato secondo me è: partecipazione, dono e sorrisi. Perché chi sceglie di fare il volontario dona il suo tempo e se stesso, lo fa partecipando a un sistema più grande, e deve cercare di farlo con un sorriso, con apertura all'altro.

\* \* \* \* \*